107644/2023

Protimio207646 0612.2023



Settore Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Ogge	etto:	D.LGS, N. 2 AD ANDRI SEZIONE	267/2000. P. A IN VIA S CIRCOSCR PIEGO IN	AGAMEN PONTINI RIZIONAL FAVORE	TO SOMME 10, 12, 14 AN	PER CANG G. VIA CA OLLOCA HIO RICG	ONI DI L ARISSIM MENTO CARDO,	OCAZION I, DA DEST IN AGRIC NATO A	E IMMO FINARE A OLTURA	94 LETTERA BILE UBICA A SEDE DEL A POI CENT	TO LA
		izi Istituzion ituzionali, Sv	ali, Trasver iluppo Eco	Riccardo Z Sali e Ger nomico, T		nicazione	Istituzio gricoltur	a e Promo	ura, Spo		
La p		ervenuta il		cumenti:							
>	a) De b) Im	liberazione divie ecorso l'undicesir amediatamente es osta di cui innanz	no giorno dalla ecutiva ai sens	si dell'art, 13	4, comma 4, D.t	o L. vo 267/2			nta	 21	
						-	IL S	EGRETAF	UO GEN	ERALE	
CONSE	EGNA CO	PIE DELIBI	ERE								
>											
>											
7										- 0	
>								Potos -		1039	
>	All'ufficio				per ricevuta			PODDS!	Lulp	1	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52/2023, ai sensi dell'art.170 comma 1 del D1gs 267/2000, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 09 giugno 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e documenti allegati (art. 11 del D.Lgs 118/2011);
- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 14/06/2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs 267/2000;

Dato atto che

- le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese sono disciplinate dall'articolo 191 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre tale obbligazione nell'alveo della contabilità pubblica è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
 - in tal senso, l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - o a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - o c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - o d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.
 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che

- Con il Comune di Andria, con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29 agosto 2018, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale (il c.d. predissesto) ex art. 243 bis del T.U.EE.LL.;
- con l'adozione della successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27 novembre 2018, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.EE.LL., decidendo altresì di fare ricorso, per fare fronte alla debitoria esistente, al fondo di rotazione;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2021 il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria ha rimodulato ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del d.lgs. 267/2000;
- nel citato ed approvato Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, al punto 3.1.2 (pagina 66 di 73), l'Ente ha evidenziato che "in questa fase si sta procedendo a transigere le posizioni con i creditori affinché siano compatibili per durata con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale", al fine di ridurre e contenere la complessiva debitoria comunale;

Preso atto che:

- il Comune di Andria con Contratto pubblico n.1284 di Rep., registrato presso l'Ufficio di registro di Barletta il 15/01/1991 al n.99 mod. I°, stabilì di assumere in locazione l'immobile di proprietà del Sig. Marchie Riccardo (C a. Timo de l'accompanione de l'acc
- con Determinazione Dirigenziale 2451 del 04/07/2014, in esecuzione dell'art.24 comma 4 del D.lgs.
 n.66/2014, il canone annuo di locazione iniziale venne ridotto portandolo ad € 38.507,00=;
- con Determinazione Dirigenziale n.1098 del 24/04/2018 venne assunto l'impegno di spesa di €, 38.507,00= in favore del Sig Marchio Riccardo quale canone di fitto per l'anno 2018 relativo ai locali suddetti (Impegno 843/2018);
- con successive proposte quadrimestrali di Determinazioni di liquidazione venne predisposto il pagamento del suddetto canone in favore del Sig. Marchio;
- le suddette Determinazioni Dirigenziali di liquidazione non ottennero il visto di esecutività contabile;
- per l'anno 2019, stante la situazione finanziaria dell'Ente, non si potè procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per la liquidazione del canone de quo;
- successivamente, il Comune di Andria con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018, ai sensi dell'art. 243 bis e seguenti del T.U.E.L, ha provveduto ad approvare il "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale" dell'Ente;
- con con le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 e n. 67 del 29/12/2021 il suddetto piano è stato rimodulato;
- nel succitato "Piano di Riequilibrio" al punto 3.1.2 (pagina 66 di 73), l'Ente ha evidenziato che in questa fase, intendendosi per tale l'epoca di adozione del provvedimento, si sta procedendo a transigere le posizioni con i creditori affinchè siano compatibili per durata con il "Piano";
- Con atto di intimazione di sfratto per morosità, notificato al Comune di Andria il 15/01/2019, il sig.
 Marchio Riccardo chiedeva la convalida dello sfrato ed emissione di ingiunzione di pagamento per i canoni scaduti e da scadere;
- con ordinanza, pronunciata in occasione dell'udienza del 18/02/2019, il Giudice del Tribunale di Trani convalidava lo sfratto intimato dal Sig. Marchio Riccardo nei confronti del Comune di Andria

relativamente all'immobile ubicato ad Andria in Via Spontini ang Via carissimi adibito ad Ufficio Circoscrizionale di Collocamento – Centro per l'Impiego;

- con verbale di rilascio immobile del 10/12/2019 il Tribunale di Trani (U.N.E.P.) immise in possesso dei suddetti locali il Sig. Marchio Riccardo, pertanto, era maturato un ulteriore debito pari a 12 canoni per un importo totale di € 38.508,52;
- la situazione debitoria del Comune di Andria nei confronti del Sig. Marchio rientra a pieno titolo tra quelle per le quali è stato esperito il tentativo di transigere nell'ottica di ridurre e contenere la massa debitoria dell'Ente;
- infatti, con nota Pec del 22/12/2021 acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 23/12/2021 con il numero di prot. 114269, il Sig. Marchio ha proposto a questa Amministrazione la riduzione del 50% dei canoni scaduti riducendo il debito da € 77.015,52= ad € 38.507,76=;
- con medesima nota pec del 22/12/2021, inoltre, il Sig. Marchio ha rinunciato ad ogni interesse sulla somma spettante chiedendo il solo rimborso della tassa di registrazione dell'atto giudiziario decreto ingiuntivo pari ad € 4.012,80= (compresi interessi di mora) e le spese della lite riducendo, le stesse, forfettariamente ad €.10.000,00=;
- le suddette condizioni sono risultate di indubbio vantaggio per l'Amministrazione;
- DATO ATTO che nella contabilità dell'Ente esiste solo un impegno di spesa, in conto residui passivi a favore del Sig. Marchio Riccardo, per un importo pari ad € 38.507,00 (imp. 843/2018), insufficiente = per coprire la totalità dell'importo dovuto dal Comune di Andria al creditore suddetto pari ad € 52.520,56, e pertanto si rende necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo e finale di € 14.013,56 (€ 52.520,56 € 38.507,00), trattandosi di somma non presente in bilancio e da finanziarsi con fondi comunali;
- RITENUTO che la spesa sostenuta dal Comune di Andria per la suddetta locazione abbia comportato una utilità soprattutto per la collettività in quanto la stessa ha potuto fruire del servizio offerto dal Centro per l'Impiego e che v'è un arricchimento per il patrimonio comunale per aver utilizzato locali non di sua proprietà, pur affidandolo a terzi;
- RITENUTA, altresì, legittima la pretesa e la successiva proposta di transazione del Sig. MARCHIO RICCARDO por Complexio del Comp
- = CONSIDERATO, DUNQUE, CHE:
- si rende necessario ricondurre il debito di cui al presente atto nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 TUEL lettera e);
- si rende necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spe-

sa in oggetto, per un importo complessivo e finale di € 14.013,56, trattandosi di somma non presente in bilancio e da finanziarsi con fondi comunali;

- VISTI gli articoli 191, 193 e 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli enti locali" in materia di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;
- = RITENUTO di dover provvedere in merito, previo riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi del citato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché la regolarizzazione contabile della liquidazione, imputandone il costo per € 14.013,56 al Cap. 126000 "Debiti Fuori Bilancio SUAP", p.i.c. 1.10.99.99.999, del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023;
- VISTO l'art. 194, lettera E) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., che demanda al Consiglio Comunale, la competenza a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di cui al presente atto;
- DATO ATTO che trattasi di debito fuori bilancio puntualmente censito nel Piano di Rientro Finaziario Pluriennale dell'Ente, approvato il 23 gennaio 2023;
- RICHIAMATI il T.U.EE.LL. e il D.Lgs. n. 118/2011, nonché il vigente Regolamento di contabilità;
- VISTO il parere favorevole in linea tecnica espresso dal Dirigente del "Settore Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità, Dott. Riccardo Zingaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;
- VISTO ed ACQUISITO il parere in linea contabile espresso in data sulla proposta, ai sensi della succitata legge, dal Dirigente del Settore Risorse Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;
- VISTO ed ACQUISITO il parere dei Collegio dei Revisori dei Conti
 Procedutosi a votazione per scrutinio palese, che dà il seguente risultato:
- Votanti:
- Favorevoli:
- Contrari:
- Astenuti:

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. **DI RICONOSCERE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lett e) del D.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 14.013,56= a copertura parziale dell'accordo transattivo intervenuto con il Sig. **MARCHIO RICCARDO** nato a Barriel 10.000 € €

- parziale del debito del Comune di Andria nei confronti dello stesso per il mancato pagamento dei canoni di locazione relativi agli anni 2018 e 2019 dei locali dell'Ex Centro per l'Impiego ubicati ad Andria in Via Spontini n. 10, 12 e 14 ang. Corissani n. 12,17,19 e 21, come da accordo pervenuto con nota Pec del 22/12/2021, acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 23/12/2021, con il numero di prot. 114269, in quanto la differenza pari ad € 38.507,00 trova copertura, in conto residui passivi, nell'impegno 843/2018;
- 4. DI DARE ATTO che il suddetto debito fuori Bilancio trova copertura al Cap 126000 "Debiti Fuori Bilancio SUAP" P.I.C. 1.10.99.99.999 del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023;
- 5 DI DEMANDARE al Dirigente del Settore "Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità, l'adozione di tutti gli atti necessari per la liquidazione della somma riconosciuta con il presente atto;
- 6. DI TRASMETTERE la presente Deliberazione agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti.

*	
TORIO	ILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI, TRASVERSALI E GENERA ITUZIONALE, CULTURA, SPORT. ORGANI ISTI-TUZIONALI, SVILUPPO MARKETING. AGRICOLTURA E PROMOZIONE DELLA CITTÀ DEL TERI , INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PARI OPPORTUNITÀ resente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000
Si esprime parere favorevo	le sul niano della manali della
	le sul piano della regolarità tecnica, ai sensi, e per gli effetti dell'art.
	3.2.vo 18 agosto 2000, n. 267.
DNSR10/23/11/ 2	Il Dirigente /
PARERE DEL RESPONSAB	LE DEL SETTORE NR. 6 – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
	FINANZIARIA ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000
- FAV	005/015
01/1/20	IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
24/11/2023	ECONOMICO BINANZIARIA
	Dott ssa Grazia CIALDELLA
	DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANASCAAU ENBOY DE



Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATO la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, ricevuta a mezzo pec il 24/11/2023, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT. E) DEL D.LGS. N.267/2000. PAGAMENTO SOMME PER CANONI LOCAZIONE IMMOBILE UBICATO AD ANDRIA IN VIA SPONTINI 10,12,14 ANG. VIA CARISSIMI, DA DESTINARE A SEDE DELLA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE PER IL COLLOCAMENTO IN AGRICOLTURA POI CENTRO PER L'IMPIEGO IN FAVORE DI MARCHIO RICCARDO.";
- VISTO l'art. 194 lettera e) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191 del citato d.lgs. 267/2000 nei limiti degli accertati e dimostrati requisiti di utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Dirigente del Settore Servizi Istituzionali, avente ad oggetto la proposta di riconoscimento del debito nei confronti di Marchio Riccardo per debiti relativi ed accessori al contratto di locazione dell'immobile adibito a Centro per l'Impiego;
- PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel relativo capitolo di spesa del civico bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, cap. Debiti fuori bilancio Suap 1.10.99.99;
- PRESO ATTO altresì, che il Responsabile del Settore interessato ha riferito in ordine alla utilità dei servizi in questione, mediante i quali è stato possibile acquisire uno sconto significativo rispetto all'originario importo del canone di locazione;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, dalla Responsabile dei Servizi Istituzionali reso in data 23/11/2023;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, dalla Responsabile del Settore
 Programmazione Economico Finanziaria reso in data 24/11/2023;

limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nei termini proposti. Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti per la valutazione di eventuali profili di responsabilità erariale.

Copia del presente viene trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale ed al Responsabile del Servizio competente.

Andria, 05/12/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

Mr. Paolo G. Brescia

dr. Gifranni Tancorra